

CORTE DEI CONTI



0021433-31/08/2011-SCCLA-Y29PREV-A



Ministero dello Sviluppo Economico  
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE

IL DIRETTORE

242AA

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO CON MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	
12 AGO. 2011	
N°	18480

VISTI gli artt. 60 e 61 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge Finanziaria 2003) e successive modificazioni, con cui è stato istituito il Fondo per le Aree Sottoutilizzate, di seguito Fondo, nel quale si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra le aree del Paese;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto Legge 8 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2006, n. 233, che, nel trasferire al Ministero dello Sviluppo Economico il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione, di seguito Dipartimento, trasferisce altresì le funzioni di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo;

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico", che attribuisce alla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, di seguito Direzione, la competenza sulla gestione del Fondo;

VISTO, inoltre, l'articolo 7, commi 26 e 27, del decreto legge n. 78/2010, conv. dalla legge n. 122/2010, che attribuisce, tra l'altro, al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del FAS, fatta eccezione per le funzioni di programmazione economica e finanziaria non ricomprese nelle politiche di sviluppo e coesione, prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del citato Fondo, del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l'articolo 1:

- comma 863, come modificato dall'articolo 2, comma 537 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, che ha rifinanziato il Fondo per un importo di 64.379 milioni di euro, per la realizzazione degli interventi di politica regionale nazionale relativi al periodo di programmazione 2007-2013;
- comma 866, come modificato dall'articolo 2, comma 537 della citata Legge n. 244/07, che disciplina l'impegnabilità delle risorse del Fondo

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011 n.88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e, in particolare, l'art. 4, il quale, tra l'altro, dispone che il FAS di cui all'articolo 61 della legge n. 289/2002 assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

VISTA la delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, di "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" che, con riferimento al periodo di programmazione 2007-2013:

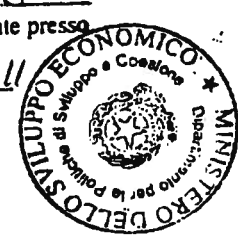
- ripartisce le risorse del Fondo per un importo complessivo di 63.273 milioni di euro (pari all'importo assegnato dalla citata Legge n. 296/06, al netto di 1.106 milioni di euro preallocati con la delibera CIPE 28 giugno 2007, n. 50) nel rispetto del consolidato criterio di ripartizione tra le macroaree del Centro-Nord e del Mezzogiorno nella misura, rispettivamente, del 15 e dell'85 per cento;
- destina una quota del Fondo pari a 23.613,145 milioni di euro per l'attuazione della politica regionale unitaria attraverso Programmi di interventi di interesse strategico regionale, di cui 5.543,98 milioni di euro per le Regioni del Centro-Nord, secondo la ripartizione indicata nella tav. 8 della medesima delibera;

VISTI i provvedimenti legislativi, con i quali sono state apportate successive riduzioni all'ammontare del Fondo, ed in particolare:

- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008); La presente copia, composta di n. 6 fogli, è conforme all'originale esistente presso questo ufficio.

Registrato alla Corte dei Conti il 11 SET 2011  
Ufficio di controllo Atti Ministeriali delle attività produttive  
registro n. 7 foglio n. 307

3-10-2011  
CONSIGLIERE  
Roberto Tabbita





- il D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2008, n. 123, recante "Misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile";
- il D.L. 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2008, n. 126, recante "Disposizioni urgenti per la salvaguardia del potere di acquisto delle famiglie";
- il D.L. 3 giugno 2008, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 agosto 2008, n. 129, recante "Disposizioni urgenti in materia di monitoraggio e trasparenza dei meccanismi di allocazione della spesa pubblica, nonché in materia fiscale e di proroga di terminare", relativamente ai servizi di gestione rifiuti ed igiene ambientale nei Comuni obiettivo "Convergenza con più di 500.000 abitanti";
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- il D.L. 7 ottobre 2008, n. 154, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 dicembre 2008, n. 189, recante "Contenimento della spesa sanitaria e regolazioni contabili con le autonomie locali" relativamente al finanziamento a favore dei Comuni di Roma e Catania;
- il D.L. 23 ottobre 2008, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2008, n. 201, recante "Interventi urgenti in materia di adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione, di sostegno ai settori dell'autotrasporto, dell'agricoltura e della pesca professionale, nonché di finanziamento delle opere per il G8 e definizione degli adempimenti tributari per le regioni Marche ed Umbria, colpite dagli eventi sismici del 1997";
- il D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 gennaio 2009, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca";
- il D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale";
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

**VISTA** la delibera del CIPE 18 dicembre 2008, n. 112, con la quale, a seguito dei richiamati provvedimenti legislativi, è stata rideterminata la dotazione del FAS 2007/2013 nell'importo complessivo di 52.768 milioni di euro;

**VISTO** l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, sottoscritto il 12 febbraio 2009 - di cui ha preso atto la Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 26 febbraio 2009 -, che, tra l'altro, alla luce delle riduzioni complessivamente apportate in via legislativa:

- ridetermina l'importo delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate in favore delle Regioni e Province Autonome per programmi regionali, interregionali e premialità obiettivi di servizio, in complessivi 27.027 milioni di euro,
- prevede di consentire "alle Regioni di definire i rispettivi Programmi secondo l'originario valore ed al CIPE di prenderne atto, assicurando l'impegnabilità annua delle somme eccedenti l'assegnazione delle risorse ora effettuata in relazione alla sussistenza di maggiori risorse destinate al FAS, a partire dal 2011 ovvero anticipatamente in un quadro di finanza pubblica più favorevole, ovvero alla disponibilità di risorse già programmate non utilizzate";

**VISTA** la delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 1, concernente l' "Aggiornamento dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate - Assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/07", che, a seguito delle ulteriori riduzioni del FAS intervenute successivamente all'adozione della predetta delibera CIPE n. 112/08, in linea con il richiamato Accordo Governo-Regioni:

- aggiorna la dotazione dello stesso Fondo in complessivi 52.436,80 milioni





- assegna un importo pari a 22.344,364 milioni di euro ai programmi di interesse strategico regionale, di cui 5.195,51 milioni di euro alle Regioni del Centro-Nord;
- definisce le modalità per la verifica di coerenza ed efficacia programmatica ed attuativa dei Programmi attuativi FAS regionali ed interregionali da parte del Dipartimento (punto 2.9);
- prevede l'esame da parte del Dipartimento dei Programmi regionali definiti nell'originario valore stabilito dalla delibera CIPE n. 166/07, collegando l'impegnabilità delle somme eccedenti l'assegnazione delle risorse effettuata con la medesima delibera n. 1 "alla sussistenza di maggiori risorse destinate al FAS, a partire dal 2011, ovvero anticipatamente in un quadro di finanza pubblica più favorevole, ovvero alla disponibilità di risorse già programmate e non utilizzate"(punto 2.10);
- dispone, ad istruttoria positiva conclusa, la trasmissione dei Programmi al CIPE, per la relativa presa d'atto (punto 2.11);
- prevede l'adozione del provvedimento di cui al punto 3.1.3 della citata delibera CIPE n. 166/07, così come modificato dal punto 2.12 e nel rispetto di quanto previsto dal citato punto 2.10 della medesima delibera n.1 ;

**CONSIDERATO** che con il citato D.L. n. 78/10, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/10, è stata operata la riduzione lineare delle Missioni di spesa di ciascun Ministero, compresa quella di Sviluppo e riequilibrio territoriale presso il Ministero dello Sviluppo Economico alla quale afferisce il FAS, per un importo pari al 10% delle rispettive dotazioni finanziarie;

**CONSIDERATO** che tale riduzione è stata quantificata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, con propria specifica nota n. 97018 del 17 novembre 2010, in complessivi 4.990,7 milioni di euro di cui 897, 1 milioni di euro per l'anno 2011, 459,7 milioni di euro per l'anno 2012, 1.100,0 milioni di euro per l'anno 2013 e 2.533,9 milioni di euro per le annualità successive al 2013;

**VISTA** la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, concernente gli "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013" che, relativamente al periodo 2007-2013, nel recepire la suddetta riduzione lineare a carico del FAS dispone, tra l'altro, la riduzione del valore del FAS regionale 2007-2013 a copertura del Programmi Attuativi Regionali per un importo pari a 2.234,4 milioni di euro;

**CONSIDERATO** che la summenzionata riduzione operata sul FAS regionale riduce il valore del Programma attuativo della Regione Lombardia di 79,335 milioni di euro rispetto al valore previsto dalla delibera CIPE n. 1/09, così come definito dalla tabella allegata alla predetta delibera, in modo che il nuovo valore così rideterminato risulta pari a 714,018 mln di Euro;

**VISTA** la delibera della Giunta della Regione Lombardia del 19 maggio 2008 n. VIII/7269 "Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013: Documento unitario di programmazione ai sensi della Delibera CIPE del 21.12.2007 n. 166", con la quale, tra l'altro, è stato approvato il Documento unitario di programmazione, dando mandato alla Direzione centrale programmazione integrata a procedere per il successivo negoziato con il Ministero dello sviluppo economico, relativo al Programma Attuativo Regionale;

**VISTA** la stesura finale del Programma trasmessa al Dipartimento con nota prot. A1.2008.0140559 del 20 novembre 2008 dalla Regione Lombardia a seguito della delibera 19 novembre 2008 n VIII/8476 della Giunta Regionale;

**PRESO ATTO** che su tale Programma, come modificato nel corso dell'istruttoria realizzata in sede negoziale, il Dipartimento ha concluso, con esito favorevole, l'istruttoria relativa alla verifica di coerenza ed efficacia programmatica ed attuativa rispetto ai criteri e alle regole della politica regionale unitaria;

**VISTO** il conseguente provvedimento 6 marzo 2009 n. 11 del CIPE, concernente la "Presa d'atto dei Programmi Attuativi di interesse strategico delle Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta e della Provincia Autonoma di Bolzano (punto 3.1.3 della delibera CIPE 166/07 e successive modificazioni)", con il quale, ai fini degli adempimenti successivi, sono state formulate osservazioni di carattere generale ed osservazioni di carattere puntuale su alcuni Programmi attuativi regionali, tra cui quello della Regione Lombardia;

**VISTA** la nota prot. A1.2009.0094470 del 1 luglio 2009, con la quale la Regione Lombardia ha inoltrato alla Direzione le valutazioni da essa formulate in merito alle osservazioni di cui sopra;





**VISTA** la presa d'atto, adottata dal Comitato di sorveglianza del PAR Lombardia nella seduta del 24 luglio 2009, in merito alle summenzionate valutazioni;

**VISTA** la successiva delibera 7 agosto 2009 n. 10145, con la quale la Giunta della Regione Lombardia ha preso atto del "Programma attuativo regionale per le risorse del fondo aree sottoutilizzate", in considerazione di quanto sopra;

**PRESO ATTO** che la congiuntura economica sfavorevole ha reso necessario adottare misure anticicliche a livello nazionale e che tutte le Regioni sono state richiamate dal Governo alla necessaria collaborazione interistituzionale per sostenere la competitività delle imprese e, in generale, il tessuto produttivo locale;

**CONSIDERATO** che il CIPE, nella seduta del 6 novembre 2009, ha ricevuto l'informativa del Ministero dello Sviluppo Economico sulla necessità, con riferimento ai Programmi con presa d'atto, dell'illustrazione da parte delle Regioni e/o Province Autonome interessate, in sede di riunione dell'Organismo di Sorveglianza, delle rispettive decisioni sulle misure anticicliche adottate, preliminarmente all'adozione del provvedimento di cui al punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/07 e s.m.i.;

**VISTI** gli esiti del Comitato di sorveglianza del PAR Lombardia del 26 novembre 2009 da cui risulta l'approvazione del documento "Complementarietà e addizionalità del Programma Attuativo Regionale (PAR) del FAS 2007-2013 rispetto alle misure attuate da Regione Lombardia per fronteggiare la crisi economica internazionale";

**VISTA** la successiva delibera 23 dicembre 2009 n. VIII/10879, con la quale la Giunta della Regione Lombardia ha approvato definitivamente il "Programma Attuativo Regionale per le risorse del fondo aree sottoutilizzate", in considerazione di quanto sopra;

**PRESO ATTO** che l'aderenza delle valutazioni della Regione Lombardia alle osservazioni formulate dal CIPE, con il provvedimento n. 11/09, e l'avvenuta approvazione, da parte del Comitato di sorveglianza, del documento illustrativo delle misure anticicliche adottate dalla Regione esauriscono le fasi istruttorie successive ai citati Atti del CIPE;

**VISTA** la nota prot. A1.2010.0027094 del 1 marzo 2010, con la quale il Presidente della Giunta della Regione Lombardia, in relazione alla possibilità di utilizzo delle risorse FAS regionali per la copertura dei debiti sanitari prevista dal comma 90 dell'articolo 2 della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, ha comunicato che tale norma non è applicabile alla Regione Lombardia;

**VISTA** la citata delibera CIPE n. 1/11, che dispone, tra l'altro al punto 10:

- la facoltà per le Regioni i cui programmi sono già stati oggetto di presa d'atto da parte del CIPE, fermo restando quanto previsto dal punto 2.10 della citata delibera CIPE n. 1/09, di:
  - a. lasciare inalterato il valore del programma, provvedendo alla copertura della differenza tra la dotazione finanziaria originaria e le risorse statali disponibili con risorse diverse dal FAS;
  - b. adeguare il valore del programma, operando una revisione del quadro finanziario con indicazione dei relativi criteri;
- per le Regioni che comunichino la scelta di cui all'opzione prevista dal precedente punto a), l'adozione diretta, da parte del Dipartimento, del provvedimento di messa a disposizione delle risorse ai sensi del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/07;
- per le Regioni che intendano procedere in base all'opzione prevista dal precedente punto b), l'adozione, da parte del Dipartimento, del provvedimento di messa a disposizione delle risorse ai sensi del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/07 potrà avvenire solo dopo che il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze abbiano espresso l'assenso sulla revisione del quadro finanziario del programma;

**PRESO ATTO** della comunicazione della Regione Lombardia prot. A1/2011/44411 del 4 maggio 2011 con la quale il Presidente della Giunta, in relazione alla citata delibera CIPE n. 1/11, comunica la conferma del Programma Attuativo della Regione di cui il CIPE ha preso atto con il provvedimento n. 11/09, lasciandone inalterato il valore e provvedendo alla copertura della differenza tra la dotazione finanziaria originaria e le risorse statali disponibili con risorse diverse dal FAS, fermo restando quanto previsto dal punto 2.10 della delibera CIPE n. 1/09;





**CONSIDERATO** che con tale ultimo atto la Regione Lombardia ha concluso, per la parte di propria competenza, l'iter procedurale richiesto dalla delibera CIPE n. 1/11 ai fini dell'adozione del provvedimento di messa a disposizione delle risorse del FAS ai sensi del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/07;

**VISTA** la nota del Gabinetto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 16736 del 6 luglio 2011, con la quale sono state trasmesse le valutazioni del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ( nota n.64069 del 23 maggio 2011) in ordine ai Programmi Attuativi Regionali e alla delibera Cipe n.1/2011; in particolare:

- la conferma della facoltà del DPS di procedere "direttamente" all'adozione del provvedimento di messa a disposizione delle risorse ai sensi del punto 3.1.3. della delibera Cipe n. 166/2007, in caso di comunicazione, da parte delle Amministrazioni titolari, di lasciare inalterato il valore del Programma, provvedendo alla copertura della differenza tra la dotazione finanziaria originaria e le risorse statali disponibili con risorse diverse dal FAS (come è nel caso di specie);
- l'avviso che, qualora si rendesse necessario procedere a riduzioni dello stanziamento del Fondo in attuazione della legge di stabilità 2011, esse siano imputate alle risorse FAS 2007/2013 destinate ai Programmi Interregionali e agli Obiettivi di Servizio, ovvero alle risorse relative al periodo 2000 2006 non ancora impegnate, escludendo, nel contempo, che possano incidere sull'ammontare delle risorse FAS 2007/2013 assegnate ai Programmi Attuativi delle Regioni e Province Autonome, in ragione del loro imminente avvio e della decisione di talune Regioni di utilizzare una parte di tali risorse per la copertura dei rispettivi disavanzi sanitari;

**VISTA** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Gabinetto del Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale n. 1749 -270-Alfa - 1/Gab del 18 luglio 2011, contenente l'indirizzo a questa Direzione affinché adotti il presente provvedimento di messa a disposizione delle risorse del Fondo;

**RITENUTO**, pertanto, di adottare il provvedimento di cui al punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/07, ai sensi del combinato disposto dei punti 2.10 e 2.12 della delibera CIPE n. 1/09 e del punto 10 della delibera CIPE n. 1/11, assicurando la corrispondente copertura finanziaria del Programma Attuativo della Regione Lombardia,

Tutto ciò premesso

#### **DETERMINA**

1. sono messe a disposizione della Regione Lombardia le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) per il periodo 2007-2013, assegnate per la copertura finanziaria del "Programma Attuativo regionale", nel limite dell'importo di 714,018 milioni di euro, come indicato nella tavola allegata alla delibera CIPE n.1/11, secondo le modalità e nei termini di cui ai successivi punti;
2. la Regione è autorizzata per tale importo a:
  - a) avviare la fase di cooperazione istituzionale per il finanziamento degli interventi del Programma da attuarsi tramite APQ, la cui stipula consentirà l'utilizzo immediato delle risorse ivi programmate;
  - b) utilizzare direttamente le risorse FAS per la realizzazione degli interventi del Programma da attuarsi mediante strumenti di attuazione diretta ;
3. con successivi e separati atti la Direzione disporrà gli impegni contabili delle risorse di cui al punto 1 ed i relativi trasferimenti saranno effettuati compatibilmente con le disponibilità finanziarie annuali del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione destinate ai Programmi Regionali, secondo le modalità indicate ai punti 7 e 8 della delibera CIPE n. 166/07 e successive modifiche ed integrazioni (cfr. delibere CIPE nn.1/09 e 1/11), che ivi si intendono espressamente richiamati;





- 4. con successiva determina, l'importo di cui al precedente punto 1, subordinatamente all'avverarsi delle condizioni di cui al punto 2.10 della delibera CIPE n.1/09, potrà essere incrementato fino alla concorrenza di 53,213 milioni di euro, pari alla differenza del valore totale del Programma previsto dalla delibera CIPE n. 166/07 (846,566 milioni di euro) ed il valore del Programma riportato dalla delibera CIPE n. 1/09 (793,353 milioni di euro);
- 5. il presente provvedimento è trasmesso, per quanto di competenza, agli Organi di controllo, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Segreteria del CIPE ed alla Regione Lombardia.

Roma,

22 LUG. 2011



IL DIRETTORE  
Dot. Vincenzo DONATO

*[Handwritten signature]*



UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO  
PRESSO M.A.P.

Annotato nel registro decreti al n. 1648  
Roma, il 22/08/2011

DIRETTORE  
*[Handwritten signature]*